



CAI PADERNO

Club Alpino Italiano

Via delle Rose 19, Paderno Dugnano

Tel/fax 02 99 04 50 33 - e-mail: info@caipadernodugnano.it

Apertura sede: Martedì - Venerdì dalle ore 21.15 alle 23.00

SABATO 30 settembre 2023

Passo San Lucio - Rifugio Garzirola

Monte Gazzirola (2116mt)

Sui monti della Val Cavargna - dalla chiesetta di San Lucio al Garzirola

La cima del monte Garzirola (2116 mt)



Dall'abitato di **SEGHEBBIA** (1100 mt) seguendo la mulattiera, in 45 min circa, si giunge al **PASSO DI S. LUCIO** (1542mt) dove troviamo due rifugi, uno in territorio italiano e l'altro in territorio svizzero. Il rifugio S. Lucio italiano, è una ex caserma della guardia di Finanza. Per chi vuole proseguire, in 1 ora di cammino, seguendo il sentiero ben marcato che attraversa il pianoro costeggiato dai cippi di confine, incontreremo il **RIFUGIO GARZIROLA** (1.974 mt). Anche questo rifugio è una vecchia caserma ristrutturata. Da qui

vediamo già la croce della vetta che si raggiunge in 20' circa. Oltre questa, per dossi erbosi, in circa 30' si può raggiungere la culminazione del Garzirola, riconoscibile dal fatto che da essa si ripartono tre crinali.

Dislivello in salita	+ 1016 mt
Tempo di salita	Ore 3.30
Sviluppo	6 km (andata)
Difficoltà	E
Attrezzatura	Abbigliamento adatto alla stagione Calzature da trekking e bastoncini
Pranzo	Al sacco o al Rifugio S. Lucio
Ritrovo	Ore 6.30 Paderno (Via 2 Giugno)
PARTENZA	Seghebbia
ARRIVO	Rifugio San Lucio
	Cima del Monte Garzirola



Rifugio San Lucio (1554 mt)

Referente: Nives 335 134 4809

ISCRIZIONI

entro e non oltre **Venerdì 29 settembre 2023**

Informazioni dettagliate in sede.

www.caipadernodugnano.it  

IL PERCORSO

Da Menaggio si raggiunge Porlezza con la statale Regina. Percorrendo poi la carrozzabile della Val Rezzo che da Porlezza ci porta all'abitato di Seghebbia (1.100 mt) dove troviamo un parcheggio e anche una fontana.

Si raccomanda di guidare con la massima prudenza in quanto la strada è abbastanza stretta e ripida (*comunque perfettamente asfaltata*).

Dall'abitato di **SEGHEBBIA** imboccare il sentiero che si inerpica tra i piccoli cascinali dei pascoli sopra il piccolo borgo della **VAL REZZO**, dove il tempo sembra essersi fermato: si vive a contatto con stalle e pollai e all'ombra dei faggeti.

Dopo circa 10' di cammino si perviene ad un balcone panoramico con una piccola edicola votiva: da qui proseguire sul largo sentiero procedendo in costa nel bosco di faggi. Si prosegue e si incontra la Mulattiera che da Dasio, posto al valico tra la Val Rezzo e la Val Cavargna, sale verso il passo di S. Lucio.

Seguendo la mulattiera che avanza per prati superando la fascia boschiva, tenendosi sulla destra in 15-25 min si giunge al **PASSO DI S. LUCIO**, 1542m, col suo caratteristico oratorio romano e la presenza di due rifugi, uno in territorio italiano e l'altro in territorio svizzero. Il rifugio S. Lucio italiano, come il vicino rifugio Garzirola, è una ex caserma della guardia di Finanza, essendo stato questo tratto del confine italo-svizzero terra di contrabbandieri.

Il **PASSO SAN LUCIO** (1.542 mt) è una importante depressione di confine che mette in comunicazione l'italiana Val Cavargna e la svizzera Val Colla.



Chiesa del passo San Lucio (mt 1541)

Sul valico sorge l'oratorio montano dedicato a San Lucio, patrono dei malgari; ogni anno, nel mese di agosto, qui si tiene la tradizionale sagra italo-svizzera. Appena sopra la chiesetta, da pochi anni un moderno rifugio è stato costruito sui ruderi di una delle tante caserme della Guardia di Finanza che lungo questa cresta di confine ha operato fino agli inizi degli anni '70 per la repressione del contrabbando.

Dal passo si prosegue lungo il sentiero ben marcato che attraversa il pianoro, lasciando a destra il tondeggiante **MONTE CUCCO** (1.610 mt); avendo cura di trascurare tutti i sentieri che scendono verso la Val Tabano, si rimonta l'erto erboso costone segnato dai cippi di confine (*un tempo qui era stesa la rete di confine che impediva il passaggio clandestino*) e ci si porta al Buco della Neve (1.928 mt).



Rifugio Garzirola (mt 1974)

Da qui si percorre un tratto pianeggiante e, dopo una leggera salita, si raggiunge il **RIFUGIO GARZIROLA** (1.974 m); anche questo rifugio è una vecchia caserma ristrutturata, da Seghebbia circa 3h. Dal rifugio è già visibile la vetta con la croce del Garzirola, a 2075 mt si raggiunge il 15-20' con un sentiero che si diparte dietro il rifugio lungo il crinale; oltre questa, per dossi erbosi, in circa 30' si può raggiungere la culminazione del Garzirola, riconoscibile dal fatto che da essa si ripartono tre crinali.



www.caipadernodugno.it  